

## *“ADELANTÉ”, PRESIDENTE!!!*

---

**L**e cronache di questi giorni, e i commenti sugli avvenimenti, ci disegnano, con tratti decisamente allarmanti, la gravità della situazione economica del nostro Paese dovuta ai mancati, tempestivi interventi con incisive riforme strutturali (lavoro – fisco – crescita ecc..)

Contestualmente, il nostro Presidente del Consiglio, ci esorta, da uomo coraggioso al punto da rasentare l'incoscienza, ad avere coraggio ribadendo che la scuola, vero cardine di tutto il sistema, sarà al centro degli interventi che il governo si accinge a varare.

### **Ma quando? Ma come?**

Noi, molto sommessamente, ma con determinazione, gli chiediamo una sola risposta: vorremmo capire da quale pozzo, evidentemente nascosto con cura, preleverà le risorse necessarie per il contratto del personale della scuola, per un nuovo “progetto scuola” (orientamento, alternanza scuola-lavoro, formazione ecc..) e per l'occupazione soprattutto giovanile, dato che, fino ad oggi, nulla è stato fatto per la lotta alla corruzione e all'evasione.

Altrettanto sommessamente e con altrettanta determinazione ci permettiamo di ricordargli che la demagogia ha esaurito il suo tempo e che il mondo della scuola, unitamente agli altri settori lavorativi, stanno pagando a caro prezzo, e da troppo, la crisi che solo il nostro Paese non riesce a domare.

**Pertanto non possiamo “stare sereni”** e non possiamo più sopportare le parole che non siano in grado di consentire l'immediata verifica della loro consistenza.

Una prima risposta alla domanda iniziale possiamo tentarla: da grande mago della comunicazione vorrà forse stupirci e stupire tutti.

Bene,

***PRESIDENTE,***

ci stupisca e ci faccia vedere come Lei sa correre veramente senza limitarsi a far correre gli altri.

Bergamo 15 agosto 2014

*Il Segretario della Cisl Scuola Bergamo- Sebino Bisco*  
*Vincenzo D'Acunzio*